



REGOLAMENTO SANITARIO FIKB

FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING
DSAS DELIBERA CONI N. 1258/04

VIA A-MANZONI 18 – 20052 MONZA – TEL.039321804 FAX 0392328901 – E-MAIL info@fikb.it

REGOLAMENTO SANITARIO FIKB

1. VISITE MEDICHE DI IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA

In relazione a quanto stabilito dalla legge per la Riforma Sanitaria, si precisa che all'atto del tesseramento l'atleta deve essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva come da regolamento vigente.

Il certificato ha validità annuale e deve essere conservato presso la società che tesserava l'atleta, a disposizione per ogni necessità e presentato insieme al passaporto sportivo in occasioni di competizioni sportive.

Il Presidente della Società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva di cui al D.M. 18/2/82 e se ne rende garante tramite sottoscrizione del modulo di affiliazione e tesseramento.

La visita medica sportiva può essere effettuata da Specialisti in Medicina dello Sport così come individuati dalla normativa delle varie Regioni.

2. REGOLAMENTO SANITARIO

Il presente Regolamento sanitario è istituito per tutelare i praticanti FIKB in base alle vigenti leggi dello Stato Italiano sulla tutela sanitaria degli sportivi.

Il presente regolamento sanitario verrà di volta in volta aggiornato dal Consiglio Federale in base alle modifiche che saranno prodotte dal Legislatore.

ART. 1 – RESPONSABILITÀ

I Presidenti delle Società Sportive sono responsabili all'atto del tesseramento degli atleti, dell'accertamento sanitario, cioè che siano in regola con le visite specialistiche sulla pratica sportiva delle Arti Marziali e degli sport da combattimento, secondo il grado e le competizioni.

ART. 2 - ATLETI AGONISTI E NON AGONISTI

KICKBOXING

- Semi Contact - Le gare di semi contact sono aperte a:
 - Cadetti Maschili/Fem.li dai 10 anni ai 15 anni
 - Donne dai 16 anni ai 35 anni
 - Juniores dai 16 anni ai 18 anni
 - Seniores dai 19 anni ai 40 anni
- Light Contact - Nelle gare di Light le categorie sono
 - Juniores maschili dai 16 anni ai 18 anni
 - Seniores maschili dai 19 anni ai 40 anni
 - Donne dai 16 anni ai 35 anni
- Full Contact - Nelle gare di Full sono ammessi atleti:

Uomini	dai 16 anni ai 40 anni
Donne	dai 16 anni ai 35 anni
- Low Kick - Nelle gare di Low Kick sono ammessi atleti	
Uomini	dai 16 anni ai 40 anni
Donne	dai 16 anni ai 35 anni
- Thai/Kickboxing - Nelle gare di Thai/Kickboxing sono ammessi atleti	
Uomini	dai 16 anni ai 40 anni
Donne	dai 16 anni ai 35 anni

MUAY THAI

Uomini	dai 16 anni ai 40 anni
Donne	dai 16 anni ai 35 anni

SHOOT BOXE

Uomini	dai 16 anni ai 40 anni
Donne	dai 16 anni ai 35 anni

ARBITRI

Uomini	dai 18 anni ai 60 anni
Donne	dai 18 anni ai 55 anni

INSEGNATI E DIRETTORI TECNICI DI SOCIETA'

Uomini	dai 18 anni ai 65 anni
Donne	dai 18 anni ai 60 anni

Tali età si intendono compiute

La relativa domanda di affiliazione per gli atleti agonisti di Full Contact, Low Kick, Thai/kickboxing, Muay Thai e Shoot Boxe che non avessero ancora compiuto il 18° anno di età dovrà essere munita di autorizzazione da parte di chi esercita la patria potestà. Tale autorizzazione dovrà essere presentata ogni volta che l'atleta parteciperà a gare federali al momento dell'iscrizione.

Sono considerati atleti non agonisti coloro che praticano Arti Marziali e sport da combattimento per pura attività ludico sportiva al di sotto dei 12 anni.

Pertanto, gli atleti dai 10 ai 12 anni non sono da considerarsi atleti agonisti.

E' permesso tuttavia a chi ha superato il 40° anno di età di partecipare ad incontri di tipo accademico in qualità di amatori dietro visita specialistica integrata.

ART.3 - GARE E COMPETIZIONI

Tutte le competizioni di Kickboxing, Muay Thai, Shoot Boxe debbono essere autorizzate dalla FIKB con regolare nulla osta.

KICKBOXING

Il *Semi Contact* è una competizione che si svolge su di un ring non delimitato da corde, dove i colpi devono essere lanciati a bersagli validi in maniera controllata. L'arbitro arresta il combattimento ogni qualvolta un atleta va a segno.

Il *Light Contact* è una competizione che si svolge su di un ring non delimitato da core in cui gli atleti si scambiano liberamente i colpi di calcio e di pugno in maniera controllata. L'arbitro arresta il combattimento solo se vi è un infrazione al regolamento.

Il *Full Contact* è una competizione che si svolge su di un ring del tutto simile al pugilato e in cui è ammesso il K.O. Il Full Contact utilizza sia tecniche di braccia che di gambe. I calci devono necessariamente andare a segno sopra la cintura. Gli atleti si suddividono in tre classi esordienti (regionali), seconda serie, prima serie.

La *Low Kick* è una competizione che si svolge solo su di un ring. E' una forma di combattimento che utilizza tutte le tecniche del full contact alle quali si aggiunge la possibilità di usare la tibia nel calciare in ogni parte del corpo consentito dai regolamenti e di attaccare le cosce dell'avversario in ogni loro parte. Le classi nella low kick sono anche esse esordienti a carattere regionale, seconda serie e prima serie.

Esiste anche una versione LIGHT di questa disciplina (Low-kick Light) , in cui non è valido il K.O. e che si disputa solo sul tatami o materassina.

MUAY THAY

Disciplina a pieno contatto che oltre alle tecniche di Full e Low Kick, contempla tecniche di ginocchio, di clinch (corpo a corpo) e, previo accordo, di gomito.

SHOOT BOXE

Combattimento a contatto pieno che prevede l'utilizzo di tecniche di kickboxing e di Muay Thai oltre che di Judo e Ju Jitsu. E' ammesso il K.O.

Nell'ambito della Shoot Boxe, vi è anche una forma LIGHT, ma in cui è vietato l'affondo dei colpi così come il K.O.

ART.4 - CERTIFICAZIONI DI IDONEITÀ

a - Visita TIPO A -

Stato di buona salute - Obbligatorio per tutti gli atleti nei primi tre mesi di tesseramento, per gli atleti non agonisti con scadenza annuale.

b - Visita TIPO B -

Comprensiva di: Visita medica - Esame completo delle urine - ECG a riposo e sotto sforzo – Spirografia (con scadenza annuale). Per tutti gli atleti, compresi arbitri – insegnanti e tecnici di società - e dopo almeno il terzo mese di tesseramento. Tali certificazioni devono essere tenute all'interno del passaporto sportivo e presentate sul luogo di gara al momento dell'iscrizione.

Il presidente di società, ogni volta che iscrive gli atleti alla Federazione, siano essi agonisti che non agonisti, dichiara sotto la propria responsabilità, di aver provveduto a formalizzare la loro posizione sanitaria sulla base dei regolamenti e delle leggi vigenti, e di custodire presso la segreteria sociale la documentazione relativa.

c - Visita TIPO B + integrative -

Comprensiva delle visite di tipo B più: Visita neurologica, oculistica, fondo visivo, otorinolaringoiatra, visita audiometrica (periodicità annuale).

Per le donne vanno aggiunti i seguenti accertamenti visita senologica con ecografia mammaria.

Per tutti gli atleti ECG nel corso della prima visita e per le donne ecografia pelvica, accertamento del sesso ed esame mammografico.

In occasione di KO con temporanea perdita di coscienza dovrà essere ripresentato nuovo ECG.

La visita è obbligatoria per tutti gli atleti che praticano Full Contact ,Low Kick, Thai/kickboxing, Muay Thai, Shoot Boxe , ossia tutte quelle attività sportive che prevedono il K.O. e si disputano su di un ring.

ART.5 – PROTEZIONI

L'equipaggiamento degli atleti nelle competizioni di Kickboxing è composta dalla seguenti protezioni: caschetto - paradenti - guanti - conchiglia - paratibie - parapiedi - paraseno (per le donne), in alcune competizioni, come da regolamento, il caschetto e il paratibia possono essere facoltativi. Il caschetto protettivo con visiera obbligatorio per la categoria cadetti, nonché il paraseno per la classe cadetti femminile.

Le protezioni per gli atleti di Muay Thai sono composte da cavigliera, caschetto, conchiglia, paratibia (facoltativo nei tornei), corpetto protettivo (per atleti di seconda serie o principianti), paradenti, guantoni. In alcune competizioni, come da regolamento, il paratibia e il caschetto sono facoltativi.

L'equipaggiamento degli atleti di Shoot Boxe è costituito da caschetto, conchiglia, paradenti, guantoni e cavigliera. In alcune competizioni come da regolamenti il caschetto è facoltativo.

ART. 6 - SERVIZIO SANITARIO DURANTE LE COMPETIZIONI

1. Durante le gare è obbligatoria la presenza del medico o di più medici di servizio.
2. Durante le competizioni è obbligatoria la presenza di almeno una ambulanza.
3. Prima delle competizioni il presidente di giuria dovrà controllare che ogni atleta iscritto abbia con sé le certificazioni sanitarie in regola ed il passaporto sportivo valido per l'anno in corso.
4. Prima delle competizioni a contatto pieno, dopo il controllo del peso, il medico di servizio dovrà controllare che gli atleti abbiano con sé le certificazioni sanitarie previste, che dovranno essere esibite insieme al passaporto sportivo; sottoporli quindi ad una visita pre-gara per controllare le loro condizioni di salute. Agli atleti **sprovvisi di certificato medico non è permesso partecipare.**
5. Durante lo svolgimento della competizione il medico di servizio dovrà assistere gli incontri in posizione facilmente individuabile dal presidente di giuria.
6. Le decisioni del medico di servizio sono inappellabili. In caso di KO con perdita di coscienza, il medico di servizio, visitato l'atleta, provvederà al suo immediato ricovero ospedaliero. In caso di KO con perdita di coscienza, il

medico di servizio dovrà riportare l'accaduto sul verbale di gara e sottoscriverlo.

ART. 7 - FUORI COMBATTIMENTO O K.O.

Ogni atleta che subisce un K.O. **per colpo al capo** deve sospendere l'attività, anche di allenamento, in base alla tabella riportata:

- 1° KO - sospensione per mesi 2
- 2° KO - sospensione per mesi 4
- 3° KO - sospensione per mesi 6
- 4° KO - (nello stesso anno) sospensione definitiva da ogni attività

Quindici giorni prima della ripresa degli allenamenti, l'atleta che ha subito un KO per colpo al capo, in qualsiasi tipo di gara, dovrà ripetere tutte la certificazione di idoneità sportiva agonistica di cui al D.M. 18/2/82 comprensiva di nuovo EEG .

Questa disposizione è estesa agli atleti che accidentalmente subiscono un KO nelle gare di Semi/Light Contact e le altre discipline FIKB, durante gli allenamenti svolti nelle sedi sociali. In quest'ultimo caso le Società debbono darne notizia alla Federazione.

ART. 8 – PREVENZIONE

Le Società sono tenute e obbligate , al fine di prevenire e limitare i danni fisici agli atleti, di far indossare agli stessi protezioni adeguate durante gli allenamenti come specificato nei nostri regolamenti.

ART. 9 - ANTI DOPING

In caso di test anti-doping ad atleti prima o dopo le competizioni, valgono le norme legislative esistenti (Legge n. 376 del 14/12/2000).